

BOZZA

Ordine del Giorno

La crisi finanziaria del 2008 ha fortemente destabilizzato il sistema economico internazionale, intrecciando nel nostro Paese una situazione economica foriera di ulteriori conseguenze drammatiche per la condizione dei lavoratori.

Nel nostro settore, diverse aziende di credito sono state poste in amministrazione straordinaria, alcune liquidazione coatta amministrativa, altre sono state incorporate, altre ancora che localizzano con impatti drammatici sui livelli occupazionali.

Abbiamo dovuto registrare per il solo settore ABI prima la crisi del gruppo DELTA ed a seguire quella di MB, BER, FIDITALIA ecc.

L' accordo intervenuto tra le OO.SS. nazionali di settore e l'ABI il 16 dicembre 2009, che ha istituito la c.d. " Sezione emergenziale ", può dare soltanto risposte parziali, meramente a livello di sostegno del reddito per lavoratori comunque licenziati, pure costituendo una scelta di solidarietà in un sistema escluso dalla mobilità di legge.

Nell'esprimere la massima solidarietà ai lavoratori licenziati, abbiamo, però, il dovere di continuare a farci carico della loro condizione di lavoratori disoccupati, a tutti i livelli, organizzandoli e richiedendo con forza alle Aziende e ai Gruppi che, in caso di assunzioni, si dia loro concreta opportunità di ricollocamento.

La piattaforma per il rinnovo del CCNL ABI deve rivendicare almeno la costituzione di una lista dei lavoratori licenziati e collocati nella Sezione Emergenziale, dalla quale le Aziende del settore debbano prioritariamente attingere in caso di assunzioni, rispettando le professionalità e le competenze precedentemente acquisite.

Nel frattempo, dopo che Sindacato e lavoratori si sono fatti carico delle dichiarate crisi aziendali, registriamo che gruppi creditizi hanno effettuato e/o annunciato interventi nella proprietà di banche/società o acquisizione di assets economici di altre banche di cui si prevedeva la cessazione di attività e/o di cui si annunciava la messa in liquidazione.

Erano o non erano in liquidazione e/o in cessazione di attività (motivazioni addotte per i licenziamenti collettivi) le aziende che hanno così motivato e, quindi, proceduto ai licenziamenti collettivi ?

Và fatta chiarezza e richiesta assunzione di responsabilità all'ABI, al sistema e alle banche direttamente o indirettamente coinvolte nei progetti di ristrutturazione delle aziende in amministrazione straordinaria.

Và richiesto ai gruppi creditizi - interessati agli assets economici e/o all'ingresso nella proprietà di banche/società in procinto di cessazione di attività e/o liquidazione - di farsi carico dei lavoratori licenziati.

BOZZA

Ordine del Giorno

La crisi finanziaria del 2008 ha fortemente destabilizzato il sistema economico internazionale, intrecciando nel nostro Paese una situazione economica foriera di ulteriori conseguenze drammatiche per la condizione dei lavoratori.

Nel nostro settore, diverse aziende di credito sono state poste in amministrazione straordinaria, alcune liquidazione coatta amministrativa, altre sono state incorporate, altre ancora che localizzano con impatti drammatici sui livelli occupazionali.

Abbiamo dovuto registrare per il solo settore ABI prima la crisi del gruppo DELTA ed a seguire quella di MB, BER, FIDITALIA ecc.

L' accordo intervenuto tra le OO.SS. nazionali di settore e l'ABI il 16 dicembre 2009, che ha istituito la c.d. " Sezione emergenziale ", può dare soltanto risposte parziali, meramente a livello di sostegno del reddito per lavoratori comunque licenziati, pure costituendo una scelta di solidarietà in un sistema escluso dalla mobilità di legge.

Nell'esprimere la massima solidarietà ai lavoratori licenziati, abbiamo, però, il dovere di continuare a farci carico della loro condizione di lavoratori disoccupati, a tutti i livelli, organizzandoli e richiedendo con forza alle Aziende e ai Gruppi che, in caso di assunzioni, si dia loro concreta opportunità di ricollocamento.

La piattaforma per il rinnovo del CCNL ABI deve rivendicare almeno la costituzione di una lista dei lavoratori licenziati e collocati nella Sezione Emergenziale, dalla quale le Aziende del settore debbano prioritariamente attingere in caso di assunzioni, rispettando le professionalità e le competenze precedentemente acquisite.

Nel frattempo, dopo che Sindacato e lavoratori si sono fatti carico delle dichiarate crisi aziendali, registriamo che gruppi creditizi hanno effettuato e/o annunciato interventi nella proprietà di banche/società o acquisizione di assets economici di altre banche di cui si prevedeva la cessazione di attività e/o di cui si annunciava la messa in liquidazione.

Erano o non erano in liquidazione e/o in cessazione di attività (motivazioni addotte per i licenziamenti collettivi) le aziende che hanno così motivato e, quindi, proceduto ai licenziamenti collettivi ?

Và fatta chiarezza e richiesta assunzione di responsabilità all'ABI, al sistema e alle banche direttamente o indirettamente coinvolte nei progetti di ristrutturazione delle aziende in amministrazione straordinaria.

Và richiesto ai gruppi creditizi - interessati agli assets economici e/o all'ingresso nella proprietà di banche/società in procinto di cessazione di attività e/o liquidazione - di farsi carico dei lavoratori licenziati.